

**cena a casa del vescovo Paolo
– “sono stato vostro ospite,
mi piacerà che siate ospiti
miei a casa mia”**



i ragazzi sinti della prima comunione e della cresima di via della Scogliera a cena dal vescovo



una bella serata all'insegna di un buon menu, soprattutto della spontaneità, dell'accoglienza gioiosa, delle riflessioni e chiacchiere a ruota libera, della preghiera e del canto accompagnato con la chitarra suonata dal vescovo stesso ... proprio come tra vecchi amici

...



l'amicizia e la spontaneità di rapporto erano nati un mese prima in occasione della celebrazione, il 22 maggio, nella chiesa dei frati cappuccini di Monte san Quirico, di undici cresime e due prime comunioni che il vescovo Paolo (ancorché in periodo di covid nel quale aveva dato la possibilità ad

ogni sacerdote di celebrare le cresime) ha voluto celebrare personalmente, dopo un anno intero in cui si sono date ben quattro date fissate e differite a motivo delle difficoltà legate al covid stesso



dopo la celebrazione delle cresime il vescovo era voluto venire al Campo di via della Scogliera per condividere coi ragazzi stessi e le loro famiglie un momento di migliore conoscenza e accoglienza reciproca, consumando con loro il pranzo della festa che vedeva accomunato tutto il Campo come in una festa di unica grande famiglia

il momento di condivisione al Campo ha visto aspetti di tale spontaneità e immediatezza di rapporto che al termine del pranzo il vescovo si è tolto la talare che ancora rappresentava l'ultimo residuo di formalità e di inevitabile 'distanza' e 'rispetto' e ha cominciato a giocare a pallone con tutti questi ragazzi ... per qualche istante sembrava non toccasse palla ma all'improvviso si è impossessato di questa con una spettacolare schiacciata da

suscitare un boato di approvazione ...



la cosa più bella è stata l'aver riconosciuto loro la gentilezza di averlo accolto come loro ospite e la promessa, mantenuta proprio ieri, di voler ricambiare questa gentilezza nell'accogliarli come suoi ospiti graditi a cena nella sua casa in episcopio